

Ferella

Davide

Consegue il diploma di mandolino presso il Conservatorio "A.Casella" di L'Aquila sotto la guida del Maestro Fabio Giudice. Nell'aprile 2016 consegue, presso il Conservatorio "L.Marenzio" di Brescia, il biennio specialistico in mandolino, Summa cum Laude, sotto la guida del Maestro Dorina Frati. Presso il medesimo Conservatorio consegue, nel marzo 2018, il biennio specialistico, Summa cum Laude, in musica da camera con il Maestro Luca Morassutti. Specializzato nell'esecuzioni su strumenti originali (mandolino a cinque e se ordini, mandolino napoletano) si esibisce in qualità di solista in diversi festival italiani, collaborando con gruppi come "I Virtuosi Italiani". Ha collaborato, diretto dai Maestri Rizzi e Fournillier, con il "Teatro alla Scala" di Milano nelle messe in scena di "La cena delle beffe" di Umberto Giordano, e del "Romeo e Giulietta" di Sergej Prokof'ev. Nel dicembre 2018, per il "Teatro Comunale" di Bologna, ha preso parte, diretto dal Maestro Mariotti, alla messa in scena del "Don Giovanni" di Mozart. Nel 2021, sotto la guida del Maestro Sabbatini e la regia di Nicola Ulivieri, prende parte ad una nuova messa in scena del "Don Giovanni" presso il Teatro Zandonai di Rovereto. Sempre nel 2021, a Bologna, presso il Teatro Duse, è il mandolino che accompagna Don Giovanni (nell'occasione, come per le recite al *Comunale*, il baritono di fama internazionale Simone Alberghini), nella messa in scena di Tommaso Ussardi, Giovanni Dispenza e "Orchestra Senzapine". Studioso e ricercatore, si dedica con passione alla riscoperta e alla valorizzazione del repertorio mandolinistico seicettecentesco. Ha curato per Liliun Editions la revisione delle "Sonate a mandolino e basso" di Carlo Arrigoni. Per Map Editions, editore milanese, ha poi pubblicato il volume "Il mandolino nel repertorio operistico ed oratoriale del XVIII secolo", testo dedicato allo studio e all'analisi di alcune tra le più belle arie con mandolino composte durante il XVIII secolo. Nel 2019 inizia la collaborazione con Da Vinci Publishing, editore italo-giapponese, con cui pubblica una nuova edizione dei "Concerti per mandolino di Antonio Vivaldi, RV425 e RV532", una revisione delle "Tre sonate per mandolino e basso" di Johann Hoffmann e "Arias with obbligato mandolin from the 18th century, Vol.I", il primo di una serie di volumi dedicati alla riscoperta delle più rare e ricercate arie con mandolino obbligato del XVIII secolo (in prima edizione moderna). Di recente pubblicazione, sempre per Da Vinci Publishing, il volume "Arie e danze per la mandola", raccolta di brani per strumento solo composti tra la fine del seicento e l'inizio del settecento tratti dal manoscritto di Matteo Caccini "Libro per la mandola (1703)". Ha preso parte, con il soprano di fama internazionale Simone Kermes e l'ensemble di musica antica "Amici Veneziani", alla registrazione del disco "Inferno e Paradiso", edito da Sony Classical. Nel 2019 fonda il gruppo di musica antica "Accademia degli Erranti", di cui è anche direttore artistico. Nel luglio 2020 viene pubblicato da Dynamic il loro primo lavoro discografico "Tiranni affetti, Works for mandolin and voice", opera interamente dedicata alla musica del compositore fiorentino Carlo Arrigoni (1697-1744), in prima registrazione assoluta. Sempre per Dynamic, ha da poco pubblicato il disco "Filippo Sauli's Six partitas and others works", progetto discografico dedicato alla musica per mandolino solo (mandolino a quattro ordini intonato per quarte) del liutista e mandolinista fiorentino Filippo Sauli (XVII-XVIII secolo) e ad altri brani, sempre per mandolino intonato per quarte, di Niccolò Ceccherini e Pietro Paolo Cappellini (quest'ultimi in prima registrazione). Di prossima pubblicazione, per l'etichetta Da Vinci Publishing, l'integrale dei "Dodici divertimenti per camera" del bolognese Giuseppe Gaetano Boni (seconda metà del XVII secolo - 1750 ca.), incisi (per la prima volta su un mandolino barocco a sei ordini) con il suo ensemble "Accademia degli Erranti".